

Andrea C. Pedrazzini

LE PAROLE INCUSTODITE

De Bestiarum Naturis 128



Raccolta non sfogliabile di poesie

2015-2024

Milano 2024

PREMESSA LEGGIBILE

Accade ogni giorno, e non solo per le mattanze che la gente decide di infliggere agli altri credendosene immune e innocente, che le persone muoiano. E quando una di queste scompare, un intero universo di cose pensate e immaginate sparisce nel nulla.

Tutti questi cervelli, che prima erano abilissimi creatori e custodi delle strambe Wunderkammer che crescevano al loro interno (e anche al loro esterno, come dimostrato dal DBN 833 *la Stella*), improvvisamente si spalancano nel vuoto, dove tutto il contenuto precipita, restando radicalmente incomprensibile ai vivi.

Allo stesso modo, è come se le opere non realizzate o mai finite diventassero, in uno speciale attimo della loro vita, definitivamente buie. In quell'attimo preciso, l'opera si spegne, e tutto il suo contenuto diventa *non più accessibile*.

Questa che segue è, appunto, una di quelle opere spente: è presente, sembra ancora viva ma non è più sfogliabile. Le sue poesie all'interno si sono fuse insieme, perdendo slancio e individualità, smembrandosi in un ammasso compatto e muto che, in fondo, è possibile paragonare al vuoto che, prima o poi, incontreremo anche noi.

A.C.P.